

«Violentata durante una festa fra studenti universitari»

Piazza Bologna, il racconto di una 20enne soccorsa dalla polizia. Rintracciato e denunciato un coetaneo

La vicenda

● Una studentessa universitaria di 20 anni ha denunciato alla polizia di essere stata violentata dopo una festa con amici vicino a piazza Bologna

● Gli agenti accusano un suo coetaneo di violenza sessuale: è stato denunciato

Una festiciola casalinga, vietata dalle regole anti-Covid, fra un gruppetto di amici, tutti studenti universitari. Le ore che scorrono, oltre il coprifuoco, e la decisione di rimanere a dormire lì, anche per evitare controlli e multe. Ma poi accade qualcosa, nella camera da letto dove due amiche si sono ritirate: un altro giovane entra di nascosto e abusa di una di loro.

È stata proprio quest'ultima, ieri mattina, a denunciare il fatto alla polizia. Il ragazzo, di 20 anni, è stato identificato dagli agenti e denunciato per violenza sessuale. Nei confronti della giovane, invece, è scattato il «codice rosa», dopo la visita medica in ospeda-

«Codice rosa»

La giovane è stata visitata in ospedale

le. Gli investigatori stanno ricostruendo la vicenda sulla base non solo del drammatico racconto della vittima, anche lei 20enne, ma degli amici che avevano partecipato alla festa, organizzata sembra che celebrare il passaggio da parte di uno di loro di un esame universitario particolarmente complesso. Sulla vicenda c'è il massimo riserbo.

Chi indaga ha effettuato un sopralluogo nell'appartamento in questione che si trova nella zona di piazza Bologna, dove già nelle settimane scorse le forze dell'ordine hanno interrotto appuntamenti di questo genere, multando tutti i partecipanti per aver infranto le disposizioni anti-conta-



La disperazione di una giovane che ha denunciato di essere stata stuprata

gio. Al vaglio proprio le versioni dei ragazzi, compresa quella dell'amica della vittima, che si sarebbe trovata nella stessa stanza, quando il violentatore è entrato in azione. Non è chiaro se nel corso della serata fossero stati consumati alcolici e sostanze stupefacenti, ma sono in corso accertamenti anche su questo punto. La visita in ospedale, dove la ragazza si sarebbe presentata accompagnata dalla polizia subito dopo aver sporto denuncia, avrebbe confermato gli abusi. E forse adesso la posizione del suo aggressore potrebbe anche complicarsi.

Rinaldo Frignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via dei Vascellari

Trastevere, la paura per lo scrittore I vicini: «È stato un vero incubo»

Valerio Massimo Manfredi e la sua amica intossicati dal gas



Valerio Massimo Manfredi



Antonella Prenner

Via dei Vascellari è deserta, l'emergenza Covid l'ha svuotata di locali, vita e persone. Ieri solo i lampeggianti delle volanti e le torce dei vigili del fuoco la riaccendono per qualche ora. Valerio Massimo Manfredi, scrittore ed archeologo, sta combattendo per la vita in un ospedale toscano, dove è stato trasferito ieri in camera iperbarica per intossicazione da monossido di carbonio. La donna che era con lui, la scrittrice Antonella Prenner, anche lei ritrovata priva di sensi, è ricoverata in gravi condizioni al Policlinico Umberto I.

Un incidente domestico provocato, con ogni probabilità, dal cattivo funzionamento della caldaia. «Sono arrivata nel primo pomeriggio e ho visto l'ambulanza che portava via qualcuno. Li avevo visti ieri passeggiare qui davanti, sorridenti come sempre. Lui lo conoscevo poco, ma scambiamo sempre qualche sa-

L'incidente

Per quanto riguarda le cause si pensa al momento ad un malfunzionamento della caldaia

luto, visto che siamo dirimpettai», racconta Daniela Pancalli, titolare de «L'ora del te», negozio che si trova proprio di fronte.

Il pied-à-terre trasteverino dello scrittore affaccia sul vicolo, da un lato è adiacente all'ex-chiesetta di Sant'Andrea de Scaphis, sconsacrata e convertita a luogo di mostre. E anche dall'altra parte c'è un altro spazio adibito a galleria d'arte: entrambi sono chiusi da un anno. I vigili del fuoco telefonano al proprietario del locale invitandolo ad arrivare in fretta perché devo approfondire le cause della fuga di monossido di carbonio che ha provocato l'incidente: «La stiamo aspettando da parecchie ore, la sua presenza qui è necessaria», gli dicono al telefono.

I passanti sono pochi, un signore in bicicletta fugge via appena sente il motivo dell'incidente. I condomini che abi-

tano il palazzo sono spaventati, molti non hanno voglia di parlare. «Siamo tornati a casa, i tecnici hanno detto che la struttura è sicura. Mi dispiace per la coppia, che però non conoscevo», racconta un ragazzo con un contrabbasso che torna a casa.

Il bar all'angolo con piazza dei Ponziani è chiuso, sbarrata anche la storica trattoria

«Enzo ai Vascellari» amata da attori e registi che vivono nel rione. La finestra di casa Manfredi però è spalancata, probabilmente aperta dai soccorritori, per far arieggiare la stanza. «È la prima volta che vedo le imposte aperte - sottolinea Daniela Pancalli -, sono sempre serrate. Ci parcheggio spesso davanti.»

In mezzo al soggiorno ci so-

no degli stivaletti da donna, un trolley semi-aperto nella stanza adiacente, come se qualcuno fosse appena arrivato o stesse per partire. Il camino è pulito, come se non venisse mai usato. Accanto alla porta d'ingresso c'è un manifesto che chiede a chi entra: «Aspiri all'immortalità?»

Maria Rosaria Spadaccino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I soccorsi

Sul posto, quasi deserto, sono arrivati i vigili del fuoco



L'intervento Vigili del Fuoco e polizia davanti al palazzo in via dei Vascellari 71 dove si è verificata la fuga di gas (foto Barsoum/LaPresse)

L'editoriale

I paradossi e la rabbia per il meraviglioso Orto Botanico

SEGUE DALLA PRIMA

Siamo nel centro della città, in via della Lungara, scorriamo una via stretta con muri e case intorno, mai potremmo pensare che un cancello porti a un giardino di 12 ettari che sale su fino al Gianicolo. Pieno di fontane, con un disegno che ha fatto storia, perché esattamente nel 1660 papa Alessandro VII, della discendenza dei Chigi, dopo averlo sottratto al convento di San Pietro in Montorio, dove i frati coltivavano le erbe officinali, lo ha regalato all'Università.

Si potrebbe scrivere ancora molto della sua storia, di come sia stato il primo giardino botanico d'Europa (XVI secolo); che il sistema d'irrigazione è una grande opera idraulica con l'acqua che arriva da Bracciano; che ha ospitato, anzi ha fatto nascere, la prima cattedra al mondo di botanica; che è stata residenza di Cristina di Svezia, ma vogliamo essere più prosaici, e riportare il pensiero di un turista australiano: «They could be great but they're not» (Trip advisor, agosto 2019). Potrebbero essere dei

giardini botanici meravigliosi, se fossero tenuti bene, ma non lo sono. Figuriamoci adesso che le serre sono chiuse; l'area con le piante carnivore (che da bambini, alla sola idea, la fantasia si alimentava più di un film di Disney) è chiusa e le piante rare sono diamanti indistinti, confusi a pietruzzette qualunque.

Palme, piante acquatiche, boschetti di bambù, un giardino giapponese, un roseto, scalinate monumentali forgiate nel tempo dalla natura che tenta sempre di riappropriarsene; fontane non meno monumentali delle scalinate. Un catalogo della natura nella città con più storia. E storia essa stessa, perché è storia della botanica. E ci si confonde, ma pure ci viene rabbia, a vedere come la bellezza che abbiamo ereditato non ha la cura, l'attenzione, l'amore - staremmo per dire - che merita. Come se la nostra generazione fosse l'ultima e non avesse nessun dovere verso le precedenti. Come se non si dovesse rispondere a niente e a nessuno. *They could be great but they're not.*

Antonio Preiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CONCA D'ORO

Sgomberato bivacco vicino alla metro B1

Bonifica ieri mattina dell'area attorno alla fermata della metropolitana B1 di via Conca d'Oro da parte dei vigili urbani e della polizia dove era sorto un insediamento abusivo. Un nigeriano clandestino è stato identificato: dovrà lasciare il territorio nazionale entro sette giorni. I vigili urbani hanno chiamato l'Ama per sanificare la zona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMBIENTE

Fra due giorni 3ª domenica ecologica

Fra due giorni terza «Domenica ecologica» della stagione invernale 2020/2021 per limitare il livello di sostanze inquinanti nell'aria: divieto di circolazione per tutti i veicoli a motore nella Ztl «Fascia Verde» nelle fasce orarie 7.30 - 12.30 e 16.30 - 20.30. Esentati veicoli ibridi, elettrici, a metano e Gpl, Euro 6 a benzina, scooter 4 tempi Euro 2 e moto 4 tempi Euro 3 e successivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO PRESIDENTE

Associazione musicisti Eletto Montemurro

Andrea Montemurro è il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Musicisti. Lo ha deciso all'unanimità l'assemblea dell'Anni. Montemurro, 43 anni, è produttore musicale, compositore di musica da film e musica classica. Ideatore e produttore della manifestazione musicale nazionale Roma Music Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Estratto avviso di procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di catalogazione, digitalizzazione e realizzazione di un archivio digitale del patrimonio del Poligrafico presso l'immobile in Via P. Umberto - Roma. Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, è stato pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 09/02/2021 con il numero di riferimento n. 2021/S-027-066779, sulla GURI n. 17 del 12/02/2021 e sul sito www.eproc.it il bando relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di catalogazione, digitalizzazione e realizzazione di un archivio digitale del patrimonio del Poligrafico presso l'immobile in Via P. Umberto - Roma. Gli operatori economici interessati possono far pervenire le offerte, secondo le modalità previste dal suddetto bando, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/03/2021 tramite il Sistema telematico di acquisto accessibile all'indirizzo www.eproc.it. Il Direttore Affari Legali e Acquisti (avv. Alessio Alfonso Chimentì)